

severino mastellaro

Da: "severino mastellaro" <sevemaster@virgilio.it>
 A: "severino mastellaro" <sevemaster@virgilio.it>
 Data invio: martedì 9 febbraio 2010 15.23
 Allega: 10a.JPG; 11.JPG; 11a.JPG; 11b.JPG; 14.JPG; 15.JPG; 16.JPG; 2.JPG; 4.JPG; 5.JPG; 6.JPG; 7.JPG; 8c.JPG; 8d.JPG; 9.JPG
 Oggetto: Fw:

Incontro a San Paolo del Brasile

Cari fratelli e compagni di strada,

Siamo qui a condividere con tutti, specialmente con chi non ha potuto partecipare, il nostro giorno di convivenza e condivisione, all'interno del nostro carisma comboniano.

Non occorre dire che è stato un giorno molto piacevole e ricco per tutti. Del resto sarebbe impossibile immaginarselo in altro modo. Partecipare all'incontro, rivedere amici e rafforzarsi in questo ideale missionario, insieme con i comboniani, cose che per noi fanno parte della nostra vita della nostra storia e che rendono l'ideale una realtà così palpabile...in modo invidiabile, è per tutti noi un momento di grande ricchezza e allegria.

Il nostro incontro cominciava con la messa nel santuario di Santa Cruz, con la comunità del quartiere, dove abbiamo avuto la gioia di partecipare al coro di Natale della parrocchia di Nossa Senhora dos Pobres do Butantan, che ha dato molto lustro alla nostra celebrazione e da subito ci faceva assaporare da spirito del Natale.

Subito dopo, mentre aspettavamo il pranzo, abbiamo avuto modo di intrattenerci in chiacchiere informali, accompagnate da piccoli antipasti e qualche sorso di aperitivo.

Erano presenti Hugo e Ana, Ronan, Rita e Roberto, Manuel Rouxinol, Mariano e Neide, Pe. Ezio Datres, Pe. Pedro Paganin, Reinaldo, la professoressa Cidinha, Pe.Alcides, Pe.Lino, Pe.Pedro Bracelli e Pe.João Munari.

Peccato che alcuni non abbiano potuto partecipare all'intero incontro. Altri che avrebbero voluto venire erano stati impossibilitati e, purtroppo, alcuni sperati, non sono venuti.

Subito dopo il pranzo, un saggio di dinamica, condotto da Ronan, per scaldarci un poco. A questo punto abbiamo approfittato di Padre Alcides, appena tornato da Roma dove aveva partecipato al diciassettesimo capitolo generale. Ci ha aggiornati sulla situazione dell'istituto, cioè, ci ha presentato il "volto" attuale dell'istituto, perché essendo un organismo vivo, col passar del tempo, assume aspetti differenti. Vediamo intanto che l'istituto presenta realtà ben diverse da quelle di un tempo.

Eravamo abituati a una congregazione che aveva come base un aspetto europeo, con molti padri i fratelli giovani o di mezza età. Oggi non è più così. Il gruppo europeo si trova in età avanzata. Più o meno il 60% delle vocazioni comboniane sono provengono dall'Africa, 35% dall'America Latina e 5% dall'Europa e dall'Asia; di 1700 comboniani soltanto 900 sono attivi. E così altri numeri, come quello dei brasiliani che siamo già a più di venti in missione in Africa, America Latina, Cina

ecc.

Da questo si vede le trasformazioni e implicazioni che questa nuova realtà porta con sé. Come ti ha spiegato Padre Alcides, sono momenti ricchi e nello stesso tempo presentano sfide sotto vari aspetti, come:

- il confronto con altre culture, perché abbiamo un istituto molto più internazionale che prima, che abbracciai 44 paesi. Il nostro superiore generale eletto è il messicano Enrique Sánchez e il vicario generale è il brasiliano Odelir Magri.
- Risorse per realizzare e mantenere le attività dell'istituto: prima, con la grande maggioranza europea ancora giovane, con i familiari pure giovani, amici giovani, benefattori giovani ecc., nascevano tante occasioni per le offerte, mentre oggi ci confrontiamo con un quadro totalmente diverso, dove molti di questi familiari e amici sono già andati alla casa del padre, e molti di questi comboniani che erano forze eroiche, oggi richiedono attenzioni e cure.

Davanti a queste nuove realtà il capitolo fornisce linee generali per avanzare e attrezzarsi alle nuove esigenze e non può offrire un programma-modello di missione. È necessario riprogrammarsi, nel senso di ridurre e riqualificare, perché non ci sono forze per tutto. La qualificazione, o specializzazione diventano fondamentali. Non c'è molto spazio per le improvvisazioni, essendo necessario definire un po' meglio il lavoro che vogliamo fare. Così furono trattate nel capitolo tre aree fondamentali:

- la missione (ripensare la forma del lavoro missionario; dove siamo presenti);
- formazione (che proposte abbiamo da offrire ai giovani di oggi? Per un giovane questo modello corrisponde alle sue aspettative?).
- Governo (oggi siamo a trenta provinciali. Fino al 2014, ridurre priorizzando le presenze, quelle che sono più identificate con il carisma).

A titolo di informazione:

la provincia sud è presente in Brasile attualmente in:

- Boa Vista (RR) con lavoro indigeno nell'area di San Marco
- Manaus, periferia
- Spirito Santo: Guriri, S. Mateus, Carapina
- Baixada fluminense
- Nova Contagem, con una formazione inserita nella realtà missionaria, con attualmente due scolastici che vivono nella comunità comboniana partecipano dei lavori pastorali e completando gli studi in Belo Horizonte.
- San Paolo: scolasticato, Mooca e casa provinciale
- Curitiba: con postulando
- Indaial em santa Caterina
- S. José do Rio Preto che sta assumendo i caratteri di una casa per anziani che hanno bisogno di cure mediche

La provincia de NE è presente in Maranhao, Piaui, Ceara, Paraiba, Salvador da Bahia.

Davanti a questa realtà che noi discutiamo, come gruppo, già ci sentiamo in qualche modo comboniani, abbiamo in comune lo stesso carisma che noi potremmo stare presenti nella missione, in modo più effettivo e non soltanto con bei sentimenti. E la conclusione è stata: tutti, se non possiamo essere soldati al fronte, possiamo stare nella retroguardia dando l'appoggio necessario, secondo le possibilità di ciascuno.

E così abbiamo discusso se appoggiare il lavoro in qualche brasiliano in missione o se potevamo far la nostra l'offerta a all'istituto, senza vincoli di nessun tipo lasciando allo stesso la scelta della destinazione o anche per la formazione.

Alla fine fu concordato che le nostre offerte potevano essere indirizzate alla formazione dei postulanti in Curitiba. Il padre Alcide a questo punto ci presenta i valori approssimati di quanto costa approssimativamente la manutenzione dello stesso: 70.000,00 per il prossimo anno. Così stiamo seminando per cogliere poi buoni frutti. Padre Alcide si sia detto che una delle affermazioni del capitolo è stata che "crediamo nel lavoro di animazione missionaria, che porta risultati", e la formazione è la conseguenza di questo lavoro.

Così abbiamo invitato ciascuno che volesse essere presente nel cammino e nei lavori dei missionari comboniani, con i quali noi ci identifichiamo, amiamo e portiamo i nostri cuori a fare spontaneamente, ogni mese o ogni anno l'offerta per la formazione dei postulanti. Per questo potete entrare in contatto con padre Lino Cordero che è incaricato dell'economia. o e-mail: padrelino2011@uol.com.br tel. 11-3721-8733, per depositare l'offerta attraverso il sito: www.combonianos.org.br

Con questo ci sentiremo ancor di più comboniani, senz'altro più missionari. Un forte abbraccio a tutti e che Dio ci rafforzi nel suo amore

Reinaldo e Rita

Obs.: No site www.combonianos.org.br podemos encontrar tantas coisas boas.







Missionários Combonianos Brasileiros para o Mundo...

Pe. Wellington A. Sousa do São Vicente (MG) Missionário no Sudão.

Pe. Robinson C. Galvão de Espirito Santo (ES) Promotor Vocacional.

Pe. Aldeia Lima de Itapicui (ES) Superior Provincial da Província Bom Sul.

Pe. Roberto N. Rocha do Babos (MA) Missionário em Terebin (PT).

Pe. João Luiz Rodrigues de Espirito Santo (SC) Missionário no Quênia.

Pe. João B. Ribeiro de Santa Rita (PE) Missionário em Epitácio, São e Nova União (MA).

Pe. Antônio Pedro de Santarém do Sertão (AC) Missionário no Chile.

Pe. João A. Rocha de Santa Lúcia (PE) Missionário em Moçambique.

Esc. Humberto C.S. Oliveira de Cefaléia (BA) Estudante de Teologia em SP.

Pe. Antônio D. de Luz de São G. de Palha (CE) Missionário no ES.

Esc. José Almy Moraes de Penubas (CE) Estudante de Teologia em SP.

Pe. Ezequiel de Santa Alena de São João (PA) Missionário em São Mateus (ES).

Pe. Antônio Sérgio de Santa Rita (PE) Missionário em Ita-Carolina.

Pe. Domingos Bento de Pico (PE) Missionário em Maracá (PA).

Esc. Rafael G. Lopes de Curitiba (PR) Estudante de Teologia no Peru.

Pe. Renato S. Marques de Curitiba (PR) Missionário em Moçambique.

Pe. Francisco A. Cabral de S. Gabriel da Palha (ES) Missionário em Moçambique.

Pe. Carlos J. Thiago de Curitiba (PR) Missionário em São Paulo.

Pe. Francisco A. Coimbra de Curitiba (PR) Missionário no Equador.

Pe. Valério F. Angeleri de Maracá (PA) Missionário na China.

Pe. Marcelo Benício de Tapera (SC) Missionário em São Paulo.

Esc. João H. Pereira de Itapicui (ES) Estudante de Teologia em Maracá (PA).









